

Provincia di Roma

Dipartimento IV, Servizio 3

Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali, Monitoraggi ed Energie rinnovabili

<i>Impianto</i>	CENTRALE DI COGENERAZIONE E CALDAIE CONVENZIONALI DI RISERVA E INTEGRAZIONE PRESSO L'AEROPORTO DA VINCI DI FIUMICINO
<i>Localizzazione</i>	VIA DELL'AEROPORTO DI FIUMICINO, 320 – 00054 FIUMICINO
<i>Gestore</i>	LEONARDO ENERGIA S.c.a.r.l.
<i>Tipologia IPPC:</i>	1.1 – IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA TERMICA DI COMBUSTIONE OLTRE 50 MW
<i>Tipologia non IPPC</i>	N. 3 CALDAIE DI RISERVA E INTEGRAZIONE
<i>Classificazione NACE:</i>	PROCESSI DI COMBUSTIONE IN CENTRALI ELETTRICHE E INDUSTRIALI RIFORNIMENTI DI ELETTRICITA', VAPORE E ACQUA CALDA IN ATTIVITA' PUBBLICA O INDUSTRIALE IN VARI SETTORI Codice 35.1 – 35.3
<i>Classificazione NOSE-P:</i>	COMBUSTIONE NEI MOTORI FISSI (INTERO GRUPPO) Codice 101.05

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 29-sexies (autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) Parte II Titolo III-bis del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

I CONTENUTI DEL P. M. e C.

I punti fondamentali considerati nella stesura del presente *P. M. e C.*, sulla base anche di quanto indicato ai Punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono quelli indicati nella seguente lista di controllo:

1. Chi realizza il monitoraggio

Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore svolgerà per l'attività *IPPC* e di cui sarà il responsabile.

2. Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo

Vengono identificate e quantificate le prestazioni ambientali dell'impianto, in maniera tale da consentire all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione e al controllo di verificare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata. Il Piano individua inoltre le modalità di controllo che possono consentire all'Autorità competente di verificare la realizzazione degli interventi da effettuare sull'impianto alle prescrizioni AIA e indica un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.)

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare è stata formulata sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'Allegato X alla Parte II Titolo III-bis del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006

4. Metodologie di monitoraggio

In generale si hanno i seguenti metodi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette fra cui:
 - Parametri sostitutivi
 - Bilancio di massa
 - Altri calcoli
 - Fattori di emissione

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di “*Sistemi di Monitoraggio*” – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

In relazione alla specificità dell'impianto, dimensione-portate-inquinanti, di cui trattasi il metodo adottato è quello della “*misura diretta discontinua*”.

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che verranno utilizzate sono le seguenti:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione
- Unità di misura relative all'effetto termico

6. Gestione dell'incertezza della misura

Il gestore dovrà gestire l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di “*Sistemi di Monitoraggio*” - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

7. Tempi di monitoraggio

Sono stati stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche e continue Sistemi di trattamento fumi
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche e continue Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	EMISSIONI ECCEZIONALI	n.a.
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in uscita
	GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	Annuale	annuale		annuale
Risorse idriche	Mensile	Annuale	annuale		annuale
Energia elettrica	in continuo	Annuale	annuale		annuale
Energia termica	in continuo	Annuale	annuale		annuale
Combustibili	in continuo	Annuale	annuale		annuale
Emissione in aria					
Misure periodiche	in continuo/annuale	Annuale	annuale	Biennale	annuale
Sistemi di trattamento fumi	annuale	Annuale	annuale		annuale
Emissioni diffuse e fuggitive	non applicabile	non applicabile	-		-
Emissione in acqua					
Misure periodiche	annuale	Annuale	annuale	Biennale	annuale
Sistemi di depurazione	---	---	---		---
Emissioni eccezionali					
Evento	non applicabile	non applicabile			
Emissione Sonore					
Misure periodiche	triennale	Triennale	annuale	triennale	annuale
Suolo					
Aree di stoccaggio	Mensile	Mensile	annuale		annuale
Acque sotterranee					
Piezometri	non applicabile	non applicabile			
Misure piezometriche qualitative	non applicabile	non applicabile			
Misure piezometriche quantitative	non applicabile	non applicabile			
Rifiuti					
Misure periodiche in uscita	bi-settimanale	Annuale	annuale		annuale
Gestione impianto *					
Controlli sui macchinari	Come da piano di manutenzione	Come da piano di manutenzione	annuale		annuale
Interventi di manutenzione ordinaria	Come da piano di manutenzione	Come da piano di manutenzione	annuale		annuale
Controlli sui punti critici	Come da piano di manutenzione	Come da piano di manutenzione	annuale		annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	Come da piano di manutenzione	Come da piano di manutenzione	annuale		annuale

* si rimanda al Piano di Manutenzione disponibile c/o l'impianto

In accordo con quanto previsto al punto 78 dell'Allegato Tecnico, Arpa Lazio potrà definire, anche su istanza motivata del Gestore, modifiche alle modalità attuative del PMC allegato all'AIA, al fine di garantire l'efficacia ai fini del monitoraggio delle azioni di autocontrollo, inclusi i metodi di campionamento e analisi da utilizzare per gli autocontrolli.

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: C1 attività IPPC (centrale di cogenerazione)						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di Utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Aria compressa		vedi planimetria B20 materie ausiliarie	11	m ³		in continuo	informatizzato	annuale	annuale	controllo reporting
Urea al 40%	=		9	t/anno	calcolo	alla ricezione	informatizzato	annuale		
Olio lubrificante	=		17	t/anno	calcolo	alla ricezione	informatizzato	annuale		

TABELLA: C1 bis attività non IPPC (caldaie di riserva)						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di Utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Antincrostante	9003-01-4	vedi planimetria B20 materie ausiliarie	3A	t/anno	Registrazione materiale in ingresso e determinazione consumi specifici	alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	controllo reporting
Declorante	231-673-0		3A	t/anno		alla ricezione	informatizzato	annuale		
Anticorrosivo	203-815-1		3A	t/anno		alla ricezione	informatizzato	annuale		
Deossigenante	203-815-1		3A	t/anno		alla ricezione	informatizzato	annuale		
Alghicida	233-539-7		3A	t/anno		alla ricezione	informatizzato	annuale		
Anticorrosivo			3A	t/anno		alla ricezione	informatizzato	annuale		

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2 attività IPPC (centrale di cogenerazione)					Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M. m ³	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
acquedotto	Contatore	Intera attività		Lettura	mensile	informatizzato	annuale	annuale	controllo reporting

TABELLA: C2 bis attività non IPPC (caldaie di riserva)					Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto Misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M. mc	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
acquedotto	Contatore	Intera attività		Lettura	mensile	informatizzato	annuale	annuale	controllo reporting

TABELLA C2 ter - MONITORAGGI ACQUA IN INGRESSO				Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione tipologia di utilizzo	Unità misura	Punto di monitoraggio	Frequenza	Modalità di registrazione e controlli	Reporting	Frequenza	note	
acque di processo	m ³ /mese	a monte ingresso centrali	lettura mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	controllo reporting	
acque di recupero per alimentazione separata cassette WC	m ³ /mese	a monte scarichi servizi igienici	lettura mensile					
acque uso igienico sanitario	m ³ /mese	a monte servizi igienici	lettura mensile					

Conformemente alla prescrizione n. 23 dell'allegato tecnico.

CONSUMO E PRODUZIONE ENERGIA

TABELLA: C3 attività IPPC (centrale di cogenerazione)						Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Prodotta	elettrica	Contatore	3		lettura	in continuo	informatizzato	annuale	annuale	controllo reporting
Prodotta	termica	Strumentazione misura portata/temperature	4-6		Calcolo*	In continuo	informatizzato	annuale		
Consumata	elettrica	Contatore	15		lettura	in continuo	informatizzato	annuale		

* il calcolo è realizzato come prodotto della portata e della differenza tra le temperature di mandata e di ritorno dalla rete di teleriscaldamento attraverso un sistema automatico

TABELLA: C3 bis attività non IPPC (caldaie di riserva)						Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Prodotta	termica	Contatore	2A		Calcolo*	annuale	informatizzato	annuale	annuale	controllo reporting
Consumata	elettrica	Contatore	2A, 3A , 5A		lettura	Mensile	informatizzato	annuale		

* il calcolo è realizzato come prodotto della portata e della differenza tra le temperature di mandata e di ritorno dalla rete di teleriscaldamento attraverso un sistema automatico

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: C4 attività IPPC (centrale di cogenerazione)						Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
metano	contatore		1	Sm3/anno	Lettura	in continuo	informatizzato	annuale	annuale	controllo reporting
gasolio	ricevimento	Vedi Planimetria B20	17	lt/a	Registrazione materiale in ingresso e determinazione consumi specifici	Annuale	informatizzato	annuale		

TABELLA: C4 bis attività non IPPC (caldaie di riserva)						Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione	Reporting	Frequenza	note

							controlli			
metano	contatore		1A	Sm3/anno	lettura	in continuo	informatizzato	annuale	annuale	controllo reporting

EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: C5 attività IPPC (centrale di cogenerazione)					Gestore		ARPA LAZIO		
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura (ANALISI DISCONTINUE)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1	NO _x	Misura diretta continua	mg/Nm ³	UNI EN 14792-2006 UNI EN 10878-2000	in continuo	Registrazione informatizzata su sistema gestionale	annuale	biennale controllo analitico	controllo reporting
	CO	Misura diretta continua	mg/Nm ³	UNI EN 15058-2006	in continuo		annuale		
E2	NH ₃	Misura diretta continua	mg/Nm ³	UNICHIM 632:1984	in continuo		annuale		
	PM ₁₀	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	ISO DIS 23210-1 2007 UNI EN ISO 23210-2009	annuale		annuale		
E3	SO _x	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	UNI EN 14791 2006	annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta continua	°C	UNI 10169 2001	in continuo		annuale		
	O ₂	Misura diretta continua	%	UNI EN 14789 2006	in continuo		annuale		
	Portata	Misura diretta continua	Nm ³ /h	UNI 10169 2001	in continuo		annuale		

Nota :
Considerando quanto prescritto al comma 18 dell'art. 271 Parte V del D. Lgs. 152/2006 possono essere utilizzati metodi di prelievo ed analisi alternativi a quelli sopra indicati considerando quelli previsti nell'Allegato II del D.M. 31/01/2005 e nell'Allegato V del Decreto Interministeriale 24/04/2008.

TABELLA: C5 bis attività non IPPC (caldaie di riserva)					Gestore		ARPA LAZIO		
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione (1)	Quantità U.M.	Metodo misura (ANALISI DISCONTINUE)	(1) Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E4	NO _x	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	UNI EN 14792-2006 UNI EN 10878-2000	annuale	Registrazione informatizzata	annuale	biennale controllo analitico	controllo reporting
	CO	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	UNI EN 15058-2006	annuale		annuale		
E5	PM ₁₀	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	ISO DIS 23210-1 2007 UNI EN ISO 23210-2009	annuale		annuale		
	SO _x	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	UNI EN 14791 2006	annuale		annuale		
E6	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	UNI 10169 2001	in continuo		annuale		
	O ₂	Misura diretta discontinua	%	UNI EN 14789 2006	in continuo		annuale		
	Portata	Misura diretta discontinua	Nm ³ /h	UNI 10169 2001	annuale		annuale		

Nota :
 (1) - I sistemi di monitoraggio in continuo installati ai camini delle caldaie entreranno in esercizio per monitorare gli inquinanti NOx e CO qualora, per ragioni diverse, si prospettasse un utilizzo continuo di una caldaia superiore una settimana (168 ore).
 - Dopo **300** ore di esercizio di ogni caldaia dovrà essere effettuato un controllo discontinuo alle emissioni del camino per gli inquinanti NOx e CO della stessa e comunque una volta ogni anno alle tre caldaie deve essere effettuato un controllo a tutti gli inquinanti.
 - I controlli devono essere registrati secondo le modalità previste nei punti 2.5, 2.6 e 2.7 dell'Allegato VI della Parte V del D. lgs. 152/06.
 - Considerando quanto prescritto dal comma 18 dell'art. 271 Parte V del D. Lgs. 152/2006 possono essere utilizzati metodi di prelievo ed analisi alternativi a quelli sopra indicati considerando quelli previsti nell'Allegato II del D.M. 31/01/2005 e nell'Allegato V del Decreto Interministeriale 24/04/2008.

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: C6 attività IPPC (centrale di cogenerazione)				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1	per NOx sistema DeNox S.C.R.	--	--	Annuale	informatica	annuale	annuale	controllo reporting
E2								
E3	per CO depuratore catalitico ossidante	--	--					

EMISSIONI IN ACQUA

Denominazione	Tipologia di scarico	Recettore
PS1	acque nere da usi civili	rete fognaria di AdR che successivamente confluisce nel depuratore aeroportuale
PS2	acque meteoriche non potenzialmente inquinate	rete acque meteoriche ADR e tramite il Collettore Ovest successivamente immesse nel Canale delle Vignole
PS1-CT	acque di processo	Collettore Ovest successivamente immesse nel Canale delle Vignole
PS2-CT	acque di processo	Collettore Ovest successivamente immesse nel Canale delle Vignole

TABELLA C 7 - MONITORAGGI EMISSIONI IN ACQUA			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione scarichi	Unità misura	Punto di monitoraggio	Frequenza	Modalità di registrazione e controlli	Reporting	Frequenza	note
acque di processo relative alle tre caldaie di riserva e integrazione	m ³ /mese	a monte del pozzetto fiscale PS1-CT	lettura mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	controllo reporting
acque di processo provenienti dall'impianto di trattamento acque in ingresso	m ³ /mese	a monte del pozzetto fiscale PS2-CT	lettura mensile				
acque meteoriche	stima su base annuale						

TABELLA C7 bis				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo Misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Pozzetto punto scarico PS1-CT PS2-CT	pH	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 2060	annuale	Registrazione informatizzata	annuale	Biennale	controllo reporting
	colore	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 2020	annuale		annuale		
	odore	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 2050	annuale		annuale		
	conducibilità elettrica a 20°C	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 2030	annuale		annuale		
	solidi sospesi totali	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 2090	annuale		annuale		
	BOD ₅	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 5120	annuale		annuale		
	COD	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 5130	annuale		annuale		
	Azoto ammoniacale (NH ₄)	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 4030 A2	annuale		annuale		
	Azoto nitroso (come N)	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 4020	annuale		annuale		
	Azoto nitrico (come N)	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 4020	annuale		annuale		
	Tensioattivi totali (MBAS)	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 5170	annuale		annuale		
	Fosforo totale	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 4060	annuale		annuale		
Ferro	APAT-IRSA CNR 1030	APAT-IRSA CNR 3020	annuale	annuale				

Nota: Possono essere utilizzati metodi di prelievo ed analisi alternativi a quelli sopra indicati considerando quelli previsti nell'Allegato II del D.M. 31/01/2005 e nell'Allegato V del Decreto Interministeriale 24/04/2008.

EMISSIONI SONORE

TABELLA C 8					Gestore			ARPA LAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	dB(A)	(*)	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Triennale o ogni qualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche	Registrazione cartacea	Triennale	Triennale	Controllo reporting

(*) secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO

TABELLA C 9											
Struttura contenimento (codifica e descrizione contenuto)	Gestore									ARPA LAZIO	
	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)			Frequenza	Note
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione		
Materie prime	Ispezione visiva	mensile	Registro	Ispezione visiva	mensile	Registro	--	--	--	annuale	Controllo reporting
Rifiuti	Ispezione visiva	mensile	Registro	Ispezione visiva	mensile	Registro	--	--	--	annuale	Controllo reporting

RIFIUTI PRODOTTI

TABELLA C10						
Gestore					ARPA LAZIO	
CER Rifiuto	Modalità di gestione	Frequenza	Registrazione		Frequenza	Note
Rifiuti prodotti (divisi per CER) (*)	Controllo visivo deposito temporaneo, con stima quantità rifiuti stoccati	Bi-settimanale	1. deve ottemperare al disposto dell'art. 193 del Decreto Lgs. 152/06, relativo al formulario di identificazione; 2. deve provvedere alla tenuta di apposito registro di carico e scarico ex art. 190 del D. Lgs. 152/06; 3. è tenuto a comunicare annualmente all'Autorità competente le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti e smaltiti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/06.		annuale	Controllo reporting
<p>Dati conservati per la durata dell'autorizzazione presso la centrale.</p> <p>Gli esiti dei controlli e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.</p> <p>(*) La caratterizzazione di base deve essere effettuata, in ottemperanza a quanto previsto dalla Parte IV D.Lgs 152/06, al primo conferimento a ditte esterne autorizzate che effettuano attività di recupero/smaltimento rifiuti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti. Referti analitici e valutazioni scritte conservate per la durata dell'autorizzazione anni presso lo stabilimento.</p>						

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Per quanto riguarda la gestione dell'impianto si rimanda al Piano di Manutenzione disponibile c/o l'impianto.